



**LA LEGGE PER TUTTI**  
INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

# Coronavirus: scoppia il revenge beauty

Autore: Denise Ubbriaco | 21/05/2020



*Fase 2: boom di prenotazioni da estetisti e parrucchieri.*

La voglia di uscire non ha impedito a molti di lasciare le mura di casa per chiudersi in salone. Il 18 maggio è scattato il **revenge beauty**, che ha visto esplodere le agende di **parrucchieri ed estetisti**. A quarantena conclusa, la permanenza

media delle donne dal parrucchiere è stata di 2,5 ore e di un'ora e mezza dall'estetista. Se la sono cavata più velocemente gli uomini che hanno trascorso in compagnia del barbiere 45 minuti.

**Uala**, sito e applicazione dedicato al **mondo beauty e wellness**, ha analizzato traffico e prenotazioni dei primi giorni dopo la fine del lockdown registrando un aumento a tre cifre di appuntamenti confermati lunedì **18 maggio** rispetto ad un lunedì medio prima del **Covid-19** (+146%). Come a tre cifre è l'incremento di ricerche di utenti su sito e app che hanno scandagliato i vari saloni per trovare una disponibilità (+167%).

Dopo mesi di fai da te, non sempre con risultati soddisfacenti, gli utenti si sono catapultati dai loro professionisti di fiducia.

Ma quali sono stati i trattamenti più richiesti per la prima settimana di **apertura dei saloni di bellezza**? Come riporta l'agenzia di stampa Adnkronos, era inevitabile un *back to the basics*: in cima ai desideri restano i servizi essenziali, taglio, colore e ceretta gambe e inguine per le donne; taglio capelli, foggatura della barba ed epilazione dorso e spalle per gli uomini. Non solo capelli e ceretta. Completano la top 5 dei trattamenti più desiderati per le donne anche manicure con semipermanente e pedicure, mentre gli uomini sono corsi a prenotare epilazione ascelle e, a seguire, sopracciglia.

## Lo scontrino medio

Per le donne che hanno preferito trattamenti in combo e che hanno dovuto sostituire servizi di mantenimento con sedute ex novo, lo **scontrino** medio è lievitato. Mediamente, dopo la quarantena, hanno speso 32 euro dall'estetista e 67 dal parrucchiere, contro i 21 e 45 euro medi prima della crisi sanitaria. Lo scontrino medio degli uomini resta invariato che hanno speso circa 30 euro.

## Le Regioni con più prenotazioni

La **corsa ai saloni** non è stata per tutti uguale. In cima alle regioni che hanno registrato un'impennata nelle prenotazioni c'è la Campania, seguita da Lombardia, Lazio, Piemonte e Toscana.

Alessandro Bruzzi, co-fondatore e ceo di Uala, sottolinea che "Generalmente

vediamo volumi così importanti di ricerche e di **prenotazione** nei periodi caldi per il nostro business, come ad esempio le festività natalizie”.

”Nei **mesi del lockdown** in tanti hanno riconosciuto il valore dei **professionisti della bellezza** di cui non hanno voluto più fare a meno, non appena è stato possibile. Il merito è stato anche di parrucchieri ed estetisti che, nella stragrande maggioranza dei casi, hanno impiegato in modo positivo le loro energie nei mesi di chiusura con tutorial, dirette social e messaggi rassicuranti sul lavoro di adempimento alla nuova normativa sanitaria. I numeri dimostrano che il ringraziamento dei clienti non sta tardando ad arrivare” conclude Bruzzi.